

Discarica di Augusta, prima conferenza dei servizi. Natura Sicula: “Il Comune non si esprime”

Prima conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri degli enti in merito al progetto di realizzazione di una discarica proposto dalla Log Service, del gruppo Gespi, nel territorio di Augusta. Tra quanti hanno partecipato all'incontro, che si è svolto online, i rappresentanti dell'associazione Natura Sicula, contraria al progetto per quelli che ritiene evidenti profili di incompatibilità urbanistica e insostenibilità ambientale e sanitaria, come evidenziato insieme a Legambiente.

L'IRSAP ha ribadito- secondo quanto racconta il presidente di Natura Sicula, Fabio Morreale- che “non è possibile esprimere parere favorevole” in quanto l'intervento ricade in zona F del PRASIS, area “destinata all'espansione delle industrie esistenti oppure all'insediamento di nuove industrie, che occupino ciascuna una superficie non inferiore a 7 ettari”.

L'associazione ambientalista punta l'indice contro l'amministrazione comunale. Il Comune ha rilasciato parere di conformità urbanistica ma si riserva di esprimere parere ed eventuali prescrizioni a stretto giro, dopo aver preso conoscenza dei pareri di tutti gli enti coinvolti.

Il sindaco, Giuseppe Di Mare avrebbe, intanto, richiesto un approfondimento sul tema delle ceneri prodotte e sull'impatto sul territorio. Il timore espresso da Natura Sicula è legato alla convinzione che il Comune di Augusta si appresti a “rilasciare il proprio nulla osta al

progetto, magari accompagnato da qualche vacua prescrizione, considerato che non sarebbe

giuridicamente vincolante alcuna prescrizione volta a vietare

la voltura della gestione della discarica in favore di terzi né a escludere l'abbanco di rifiuti provenienti da altre parti d'Italia".

Morreale fa notare, però, che il certificato di conformità urbanistica che l'amministrazione comunale avrebbe rilasciato non "risulta agli atti". Un altro dubbio sollevato riguarda i requisiti della società che dovrebbe realizzare il sito di trattamento dei rifiuti.

Se ne riparlerà a metà giugno, quando si svolgerà la successiva conferenza dei servizi. "Ma ci sono anche altri progetti di realizzazione di discariche nel territorio di Augusta e Melilli - ricorda Natura Sicula - al vaglio della Regione e impianti per rifiuti speciali. Anche in questi casi, le associazioni ambientaliste hanno prodotto e produrranno le proprie osservazioni a difesa del territorio. Nell'attesa che il Sindaco ne dia notizia ai propri concittadini e gli avvisi di consultazione pubblica vengano affissi all'albo pretorio comunale".

Il sindaco, Giuseppe Di Mare, evidenzia un aspetto che ritiene importante: "Abbiamo chiesto che non si possa modificare da conto proprio a conto terzi e questo vuol dire che la discarica rimarrebbe di dimensioni modeste e che non possa quindi essere utilizzata da soggetti che possano arrivare da altrove. Da parte del Comune c'è grandissima attenzione su questo tema - garantisce il sindaco - Certamente - ironizza - dinnanzi agli indovini non possiamo che inchinarci. La discarica, per quanto risulta al momento, dovrebbe essere per la maggior parte utilizzata per i rifiuti non pericolosi e questo ci sembra un elemento importante. Per il resto, è chiaro che abbiamo richiesto approfondimenti, proprio perché ci sia tutta la cautela necessaria. Sintomatico della nostra attenzione è anche il fatto che io in persona, insieme all'assessore, abbia preso parte alla conferenza dei servizi. Si attende, intanto, anche il parere dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente".

Tentato suicidio a Melilli sventato dalla Polizia Locale e dai Carabinieri

Sventato un tentativo di suicidio di un uomo grazie al pronto intervento della Polizia Locale e ai Carabinieri di Melilli. L'episodio è accaduto nella tarda mattinata di ieri, quando un operaio di un cantiere edile ha raggiunto, arrampicandosi, il punto più alto di una impalcatura posta sulla parete di un palazzo di sei piani.

L'uomo ha minacciato l'atto inconsulto tenendo per ore Forze dell'Ordine e gente comune con il fiato sospeso.

L'intervento della Polizia Locale e degli uomini dei Carabinieri di Melilli ha dato vita ad un colloquio persuasivo durato più di un'ora, fino a dissuadere l'uomo in modo da scongiurarne l'insano gesto.

Posto in sicurezza il soggetto, è stato consegnato ai sanitari intervenuti unitamente al personale dei Vigili del Fuoco .

Nuovo Piano Regolatore per Melilli, approvato all'unanimità dal consiglio

comunale

Adottato il Piano Regolatore del Comune di Melilli. Il consiglio comunale ha approvato lo strumento urbanistico durante la seduta di ieri, all'unanimità. "Un documento atteso da 20 anni- fa notare il sindaco Peppe Carta- che soddisfa tutti gli standard in materia di sicurezza ambientale, a misura di cittadino, incentrato sulla riqualificazione dell'esistente e sugli investimenti produttivi sostenibili, soprattutto focalizzato sul rispetto delle peculiarità dei tre centri: Melilli, Villasmundo e Città Giardino. Il nuovo Piano Regolatore Generale-prosegue il primo cittadino- dimostra un approccio innovativo, storico, in quanto capace di dettare regole e tempi certi per attrarre nuovi investimenti, e rivoluzionario perché non esclude nessuno dalla partecipazione all'intero meccanismo. Si è riusciti a tagliare un traguardo di grande spessore per l'intera collettività".

Diserbo stradale, un servizio che non si vede: "Una squadra in più entro fine mese"

Una squadra in più da fine mese per il diserbo delle strade a Siracusa, che nelle ultime settimane è stato motivo di proteste e segnalazioni da parte di numerosi cittadini, alle prese con erbacce lungo i margini delle strade, dei marciapiedi e delle ciclabili.

Il servizio è gestito dalla Tekra, nell'ambito dell'appalto di Igiene Urbana. Cosa diversa è il servizio di manutenzione del Verde Pubblico, attualmente affidato per soli due mesi ad

un'Ati, associazione temporanea di imprese, nelle more che venga bandita la nuova gara per l'affidamento pluriennale, dopo la scadenza del precedente appalto e delle relative proroghe.

Se Tekra garantisce che "con i mesi estivi, come sempre, è previsto un incremento delle squadre", l'assessore Salvo Cavarra assicura che "l'amministrazione comunale ha lo sguardo puntato sul servizio e sarebbe pronta a intervenire nel caso in cui fossero riscontrate delle lacune, per le quali si agirebbe con l'applicazione delle penalità previste". Il problema segnalato in queste settimane, secondo Tekra, sarebbe legato al fatto che "in questo periodo dell'anno l'erba cresce più velocemente". Per questo si starebbe provvedendo all'incremento delle squadre che effettuano la raccolta meccanica (generalmente una squadra si occupa del diserbo chimico ed una di quello manuale), che entro la fine del mese dovrebbero diventare tre.

La perseguita e minaccia dopo la fine della relazione, arrestato uomo violento

Un tormento continuo, uno stato d'ansia perdurante, la pausa per la propria incolumità e per quella del figlio. Si è conclusa con l'arresto di un presunto stalker la vicenda che ha riguardato una donna di Siracusa che, stanca di una situazione diventata insostenibile, ha chiesto aiuto alla Polizia, denunciando il suo aguzzino.

Il culmine della vicenda risale alla sera di sabato scorso quando dei passanti hanno attirato l'attenzione dell'equipaggio di una Volante raccontando ai poliziotti che

poco lontano un uomo stava aggredendo fisicamente una coppia. Sul posto, gli agenti trovavano le vittime in palese stato di agitazione, l'uomo con ferite al volto e la donna, seppure senza apparenti ferite fisiche, molto scossa e impaurita.

L'aggressore- è emerso- era l'ex convivente della donna che, non rassegnandosi alla fine del rapporto, stava diventando sempre più violento e minaccioso.

Questo primo intervento della Polizia, ha spinto la vittima a sporgere denuncia nei confronti del suo ex, per poi tornare a casa.

Nella tarda serata, l'uomo si sarebbe tuttavia presentato proprio sotto casa dell'ex, inveendo contro di lei, minacciandola e chiedendole di lasciarlo entrare in casa.

Intervenuta nuovamente una Volante, l'uomo è riuscito a dileguarsi.

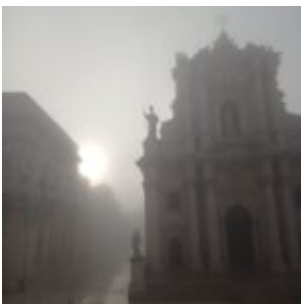
Nel corso della notte, la donna è dovuta ricorrere ancora al numero di emergenza perché il suo persecutore era tornato a molestarla ed anche nella mattinata dell'indomani si era recato a casa della sua ex minacciando pesantemente la donna ed il figlio della vittima.

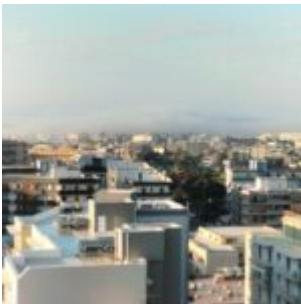
Gli uomini ai comandi della dirigente Giulia Guarino, sono rimasti nei pressi dell'abitazione della donna, per tenere sotto controllo la situazione, riuscendo infine a bloccare l'uomo, arrestandolo per atti persecutori. La donna, in sede di denuncia, è stata ospitata nella stanza di recente inaugurata in questura, dedicata alle vittime di violenza di genere. Ha raccontato di avere interrotto la sua relazione con l'uomo perché improvvisamente il suo compagno aveva mutato atteggiamento nei suoi confronti, diventando possessivo e violento, tanto da arrecarle gravi stati d'ansia. Nonostante la fine della relazione, l'ex compagno non avrebbe interrotto i suoi comportamenti, tanto da provocarle uno stato di paura e prostrazione gravi. Dopo le incombenze di rito l'uomo è stato condotto agli arresti domiciliari.

Risveglio spettrale per Siracusa, è tornata la “lupa” La nebbia che viene dal mare

Risveglio “particolare” per Siracusa, quest’oggi. Il capoluogo ha dovuto fare nuovamente i conti con una fitta nebbia dal sapore nordico che ha sensibilmente ridotto la visibilità nelle prime ore del mattino. Non si tratta di un fatto insolito, però. Noto come “lupa” è quella fitta foschia che si forma a pochi metri di altezza dal mare quando l’aria umida e calda passa per avvezione sopra l’acqua, la cui temperatura è ancora relativamente bassa. Quindi l’aria calda viene raffreddata anch’essa, formando quella nebbia che pareva aver inghiottito pezzi di città, quest’oggi.

Dalle zone balneari alla punta nord di Siracusa, tutti affascinati dallo “spettrale” spettacolo. Di seguito, una carrellata di foto relative all’evento di questa mattina.





Già sottoposto a misura cautelare, viene sorpreso con 44 grammi di cocaina: arrestato

Un 47enne è stato arrestato dai Carabinieri di Floridia per essere gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nello specifico, l'uomo, già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora per violazione della normativa sugli stupefacenti, è stato sorpreso con 44 grammi di cocaina.

I militari, insospettiti da uno strano via vai nei pressi dell'abitazione del 47enne, hanno eseguito una perquisizione personale e domiciliare, rinvenendo lo stupefacente nella lavanderia, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura.

Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato associato al carcere di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Rapina, furto e porto di oggetti atti ad offendere, condannato a quasi 3 anni di reclusione

Due anni e 10 mesi. Dovrà scontarli un uomo di 40 anni per essere stato riconosciuto colpevole di rapina, furto aggravato e porto abusivo di oggetti atti ad offendere commessi tra il

2014 e il 2018 a Pachino.

Nello specifico, il 40enne è stato arrestato dai Carabinieri di Pachino in esecuzione di un provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa.

L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Identificato l'uomo che girava nudo in corso Gelone: è un 39enne nigeriano

Intercettato e identificato dagli agenti delle Volanti, l'uomo di 39 anni, nigeriano, che due giorni fa e poi anche ieri, completamente nudo, camminava nella zona di Corso Gelone, prima e nei pressi di via Agatocle, ieri.

Una volta raggiunto, il l'uomo è stato visitato dal personale sanitario allertato dalla polizia. Le sue condizioni di salute sono apparse buone, tanto che non è stato ritenuto necessario il ricovero. L'uomo, in base ai primi accertamenti effettuati, è risultato regolarmente residente in Italia. Il suo comportamento, secondo i primi elementi trapelati, sarebbe legato a "un momento di sconforto per motivi personali". L'uomo è stato accompagnato presso un istituto gestito da enti che operano nell'ambito del progetto sociale PrinS, dove rimarrà per qualche giorno, in attesa di una più adeguata sistemazione per lui. Si verificano, intanto, eventuali elementi che possano determinare responsabilità penali per gli atti commessi.

La presenza dell'uomo, due pomeriggi fa in corso Gelone, completamente nudo, aveva destato scalpore. Nonostante i passanti avessero avvisato le forze dell'ordine, il 29enne è

inizialmente riuscito a far perdere le proprie tracce. Ieri, ancora una volta, una telefonata ha allertato il numero di emergenza 112, visto che il giovane, con le stesse modalità, si muoveva senza alcun abito addosso nell'area di via Agatocle, poco distante, quindi, dal luogo in cui il giorno precedente era stato evidentemente notato, con turbamento per quanti percorrevano il viale commerciale di Siracusa. Numerosi anche i video e le foto immediatamente postati sui social, tanto da renderlo praticamente "virale".

Episodi violenti in una discoteca, daspo Willy per un 22enne di Siracusa

Dopo gli approfondimenti dal caso, il Questore di Siracusa ha emesso un Daspo "Willy" nei confronti di un uomo di 22 anni. Si tratta di una misura di prevenzione personale che rientra nella categoria dei divieti di accesso in determinate aree urbane.

Alla base del provvedimento, nella notte tra sabato e domenica scorsa l'uomo si trovava in una discoteca nella periferia di Siracusa, avendo avuto una lite con altri coetanei, minacciava un uomo addetto alla sicurezza del locale, prima con un tirapugni e dopo con una pistola.

Alcuni testimoni raccontavano agli agenti delle Volanti, immediatamente giunti sul posto, che erano stati esplosi alcuni colpi d'arma da fuoco a scopo intimidatorio.

Il giovane, già conosciuto alle forze di polizia, dopo l'episodio, si era allontanato con altri amici a bordo di un'autovettura.

Le immediate indagini degli uomini diretti da Giulia Guarino,

hanno consentito di identificare l'autore delle violenze che è stato denunciato per il reato di minacce aggravate dall'uso di un'arma.

La pistola non è stata trovata dagli inquirenti ed è presumibile che il giovane se ne sia liberato durante la fuga.

Il 22enne è stato denunciato per il reato di minacce gravi.

Al termine dell'istruttoria, esperita dagli uomini della Polizia Amministrativa della Questura, ieri sera, la discoteca in questione, scenario delle violenze, è stata chiusa per 15 giorni con un provvedimento del Questore.